

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82
e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

Quale oralità ?



Anche per la sessualità potrebbe valere quello che il primo ministro francese Clemenceau diceva a proposito della guerra: *'Una cosa troppo seria per lasciarla fare agli esperti. Soprattutto quando di sessualità si decide di parlare ai bambini, con l'ambizione di dettare le linee guida per i programmi scolastici di tutti i Paesi europei'*.

E' questo l'intento del documento "Standard per l'educazione sessuale in Europa", redatto dall'Ufficio europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e che da qualche giorno sta infiammando le Associazioni e Gruppi di genitori.

Un testo di 63 pagine in cui si procede schematicamente illustrando come l'educazione sessuale vada impostata e insegnata ai bambini nelle diverse fasce d'età: dagli 0 ai 15 anni in avanti.

Se le premesse fanno ben sperare, discutibili e in alcuni casi esecrabili sono poi i passaggi che riguardano la spinosa questione del 'genere' (termine dall'inglese 'gender' e per lo più usato con l'accezione ideologica della teoria della 'neutralità sessuale') e delle informazioni che andrebbero date ai bambini tra gli 0 e 4 anni.

Si parte col buon senso: corpi diversi e sessi diversi; differenza tra sé e gli altri; tenerezza e contatto fisico come espressioni di amore e di affetto. Ma ecco comparire l'assurdità della masturbazione infantile precoce e, tra i 4 e i 6 anni, quella delle relazioni tra persone dello stesso sesso. Come è assurdo pensare che nelle classi d'Asilo e alle Elementari entri un 'esperto', una figura assolutamente 'aliena' a quel mondo, a spiegare le prime rudimentali nozioni di sessualità.

E' evidente che l'argomento va affrontato con gradualità e rispetto dell'età dei bambini, che alle domande individuali (quando sorgono) è meglio rispondere individualmente e che proprio qui devono entrare in gioco i genitori e gli insegnanti: non può esserci una generica impostazione 'di classe'

Ancora più allarmanti le tappe del percorso previste per i gruppi di età tra i 9 e i 15 anni. Qui si arriva a dire che i bambini dovrebbero sapere come utilizzare preservativi e contraccettivi correttamente in futuro e più avanti, tra i 12 e i 15 anni, come procurarseli. Come se educazione sessuale significasse insegnare loro a mettersi il preservativo. È evidente che in questa seconda parte il documento manca completamente di quel senso olistico (globale) annunciato all'inizio e ripiega sugli interessi delle aziende farmaceutiche che in parte stanno dietro agli autori del testo.

La persona, qui, finisce per annaspire tra luoghi comuni e banalità, quando non addirittura sprofondare nei soliti ritornelli (laicisti, stavolta) sulla sessualità: il "diritto" all'aborto (ma quale diritto alle ragazzine andrebbe insegnato che si tratta di una tragedia!), il 'coming out' (si vorrebbe insegnare ai ragazzi a svelare la propria omosessualità a 12 anni!), addirittura la fecondazione assistita.

Una visione della sessualità appiattita sulla biologia e del tutto priva di orizzonti di significato veri. Di cui i nostri bambini - così sensibili e disorientati - non hanno davvero bisogno.

Cosa ci stanno combinando ?

Ecco in sintesi il vademecum europeo per gli educatori in materia di educazione sessuale che andrebbero fornite fin dai primissimi anni di vita. C'è l'attenzione alla globalità della persona, la distinzione tra maschi e femmine, il ruolo dei genitori. Ma poi si cade ancora nella trappola di contraccezione, diritto all'aborto e omosessualità. Tutto questo materiale fa parte del decreto 104/2013 'La scuola riparte' che scade per l'approvazione l'11 novembre e che prevede 10 milioni per l'aggiornamento dei docenti. C'è il rischio che apra le porte delle aule a una concezione non naturale della famiglia. Il testo è già stato approvato dalla Camera in questi giorni comincia l'iter al Senato. *Esprimiamo l'auspicio che in tale sede il decreto non venga approvato!*



IL DOCUMENTO OMS - LUCI e OMBRE

| ↑ SU | ↓ GIÙ |
|---|---|
| PERSONA L'educazione sessuale deve coinvolgere l'intera persona: non può limitarsi al rischio di contrarre malattie o alla sola prevenzione. | MASTURBAZIONE Ai bambini tra i 4 e i 6 anni vanno date nozioni generiche sulla masturbazione infantile precoce. |
| PERCORSO La sessualità è un percorso - progetto, non un singolo evento (l'atto sessuale) | OMOSESSUALITA' Ai bambini tra i 4 e i 6 anni vanno date informazioni sulle relazioni con persone dello stesso sesso. |
| GENERE L'educazione sessuale deve basarsi sulla sensibilità del genere (maschile e femminile. Nessun riferimento alla teoria del gender) per garantire che bisogni e problemi diversi legati alle differenze maschili - femminili trovino risposte adeguate. | A quelli tra i 12 e i 15 anni va spiegata la nozione di 'coming out' (dichiarazione di omosessualità) |
| GENITORI L'educazione sessuale instaura una stretta collaborazione con i genitori e la comunità, nonché con le organizzazioni religiose e culturali (che spesso arrivano laddove la scuola non può, per esempio nel caso dei migranti) | CONTRACCEZIONE Ai bambini tra i 9 e i 12 anni va spiegato come utilizzare preservativi e contraccettivi correttamente in futuro e a quelli tra i 12 e i 15 come procurarseli |
| ABUSI Ai bambini tra gli 0 e i 4 anni va proposto il 'modello dei 3 passi': dire no, andar via, parlare con una persona di fiducia quando si sentono delle sensazioni sgradevoli. Tra i 4 e i 6 anni va spiegato loro che alcune persone si fingono gentili, ma possono essere violente | ABORTO A 15 anni va inserita la nozione di 'diritto all'aborto' |

Programma incontri Terza Media

VENERDI' _____
dalle 15.00 alle 16.00

- 8 - 22 novembre
- 6 dicembre 2013.

SABATO _____
dalle 20.30 alle 22.30

- 16 - 30 novembre
- 14 dicembre 2013

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 10 novembre: 32^a del Tempo Ordinario**
63^a Giornata del Ringraziamento

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
Battesimo comunitario per due bimbi
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 11 novembre: S. Martino di Tours (397)**
Anniversario morte di Mons. A. Maggiolini (2008)

ore 15.00 : Rosario perpetuo nella chiesa di San Rocco
ore 17.00 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 12 novembre**

ore 10.00 : Incontro Clero Vicariato a Mandello
ore 17.00 : S. Messa a San Rocco
ore 21.00 : Incontro per organizzare la
Festa degli Anniversari di Matrimonio,
in Oratorio.

👉 **Mercoledì 13 novembre**

ore 17.00 : S. Messa a Linzanico
ore 20.45 : Incontro di Preghiera per l'A. C. a Mandello
S. Cuore. L'incontro è aperto a tutti.
Presiede l'Assistente Diocesano di A. C.,
Don Roberto Bartesaghi.

👉 **Giovedì 14 novembre**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

👉 **Venerdì 15 novembre**

ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
ore 17.30 : Incontro formativo A. C. locale, aperto a tutti,
in Oratorio

👉 **Sabato 16 novembre**

ore 7.00 : Pellegrinaggio vocazionale a Santa Maria.
Partenza dalla 1^a Stazione della Via Crucis.
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 17 novembre: 33^a del Tempo Ordinario**
Celebrazione della Festa Anniversari di Matrimonio
Giornata annuale de "Il Settimanale della Diocesi"

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Percorso in preparazione al matrimonio cristiano

"Pensato per i fidanzati che stanno progettando il loro
matrimonio .. anche non nell'immediato"

Gli incontri avverranno a Mandello Lario
presso l'Istituto S. Giovanna Antida per
sette incontri in giorno di Sabato dalle ore 17.15 alle ore 22.00 a
partire dal 30 novembre 2013 al 24 maggio 2014

Per le iscrizioni occorre rivolgersi al Parroco entro e non oltre il
25 novembre 2013



ANAGRAFE PARROCCHIALE

'Figli di Dio' con il S. Battesimo, domenica 10 novembre:
BOTTAZZI GABRIELE e MERONI EVA

VERSO IL CONSIGLIO PASTORALE



Siamo ormai giunti alla fase
finale !

SABATO 09 e DOMENICA 10
la "seconda ed ultima

votazione". Nel centro della chiesa
c'è l'apposita bussola per accogliere le schede per le
preferenze (massimo 10) tra coloro che sono stati
indicati come possibili consiglieri nella prima votazione.
I primi 10 che avranno ricevuto il maggior di voti
saranno, nell'ambito del nostro Consiglio Pastorale, gli
eletti dalla Comunità parrocchiale.

Ci si augura una partecipazione piena, consapevole che,
tramite i nostri fratelli nella fede, è il Signore stesso
che chiama e che ci vuole suoi strumenti per esprimere
il suo Regno.

GIORNATA ANNUALE DE **il Settimanale**

DELLA DIOCESI DI COMO

Il Vescovo per la 'Giornata del Settimanale', che si tiene
Domenica 17 novembre, invita tutti i fedeli della Diocesi a
profondere uno sforzo particolare per sostenere e
promuovere i mezzi di informazione cattolici. L'influsso che
la cultura dei 'media' esercita sulla mentalità e sul costume
diffuso è noto a tutti. L'*Avvenire* e il *Settimanale della*
Diocesi sono strumenti non solo di collegamento pastorale,
ma anzitutto di formazione della coscienza cristiana: devono
esercitare un'attenzione prioritaria della pastorale diocesana.
Non si tratta solo di aumentare rivendite e abbonamenti, ma
soprattutto di stimolare la lettura e l'informazione 'sana',
proprio mentre ci accorgiamo di quanto pervasiva e
distorcitrice possa essere sulla coscienza la 'mala
informazione' diffusa da tanti mezzi mediati. La Giornata è
occasione propizia per il rilancio di una pastorale della
comunicazione. Il Settimanale, poi, che nei suoi 36 anni di
vita ha sempre mantenuto una gestione oculata e prudente, in
seguito ai tagli alla legge sull'editoria, si trova a navigare fra
notevoli difficoltà economiche. Il Vescovo chiede perciò a
tutte le Parrocchie uno sforzo corale per incrementare il
numero degli abbonamenti.

Promozione: Per ogni nuovo abbonamento sarà previsto
l'abbonamento gratuito per tre mesi consecutivi al
quotidiano *Avvenire*

Iniziano con

LUNEDI' 11 NOVEMBRE
DALLE ORE 14.15 ALLE 15.15
gli incontri dei ragazzi di 2^a Media

Guideranno questi incontri Don
Michele, Chiara e Valentina.
La proposta prevede oltre la
formazione integrale, l'inserimento
dei nostri ragazzi nella vita del
Vicariato. Un'occasione da non
perdere.



... **la direzione**

